

Il polipropilene sale in 500

TPO Daplen di Borealis e gradi Hostacom di LyondellBasell trovano spazio nella piccola utilitaria Fiat.

 La nuova Fiat 500, una delle utilitarie più originali e accattivanti, premiata Auto dell'Anno 2008, utilizza due TPO a base polipropilene Daplen forniti da Borealis per la produzione dei paraurti e della plancia. Per i paraurti è stato selezionato il grado Daplen EE103AE, un TPO ad alto indice di fluidità (MFR) con eccellenti doti di resistenza ai graffi e capacità di mantenere uno spessore uniforme su grandi aree. Secondo Borealis, la sua bassa dilatazione termica in un ampio intervallo di temperature garantisce una qualità omogenea nelle parti stampate di grandi dimensioni, specie se è richiesta precisione di montaggio su altri pannelli esterni. Nel caso della plancia, il fornitore del pezzo, la polacca Plastal, ha selezionato il grado Daplen EE168AI che abbina all'alta resistenza ai graffi una bassa lucentezza, finitura omogenea e stabilità dimensionale, anche grazie alla ridotta dilatazione termica del materiale. Daplen EE168AI contribuisce inoltre alla sicurezza della vettura, grazie al buon rapporto tra rigidità e assorbimento. “Le specifiche per la plancia imposte da Fiat erano particolarmente rigorose – afferma la società austriaca in una nota - Per mantenere una superficie esteticamente perfetta ed evitare difetti visibili, il costruttore torinese ha richiesto una soluzione monomateriale per le parti interne di maggiore estensione”. Ancora polipropilene, questa volta Hostacom fornito da LyondellBasell, è stato impiegato per i pannelli porta e per realizzare numerosi componenti interni. Nell'abitacolo vengono utilizzati complessivamente quasi 15 kg di Hostacom, come afferma Fausto Cocola, key account manager della società per il gruppo Fiat. Un grado rinforzato con fibra vetro, Hostacom G4 R01, è stato selezionato per rimpiazzare l'acciaio nella produzione di un serbatoio d'acqua posto sotto il cofano. I componenti della Fiat 500, progettati in Italia, sono prodotti in Polonia presso lo stabilimento di Tichy.

30 aprile 2008 05:05

TPO Daplen di Borealis e gradi Hostacom di LyondellBasell trovano spazio nella piccola utilitaria Fiat.

La nuova Fiat 500, una delle utilitarie più originali e accattivanti, premiata Auto dell'Anno 2008, utilizza due TPO a base polipropilene Daplen forniti da Borealis



per la produzione dei paraurti e della plancia.

Per i paraurti è stato selezionato il grado Daplen EE103AE, un TPO ad alto indice di fluidità (MFR) con eccellenti doti di resistenza ai graffi e capacità di mantenere uno spessore uniforme su grandi aree. Secondo Borealis, la sua bassa dilatazione termica in un ampio intervallo di temperature garantisce una qualità omogenea nelle parti stampate di grandi dimensioni, specie se è richiesta precisione di montaggio su altri pannelli esterni.

Nel caso della plancia, il fornitore del pezzo, la polacca Plastal, ha selezionato il grado Daplen EE168AI che abbina all'alta resistenza ai graffi una bassa lucentezza, finitura omogenea e stabilità dimensionale, anche grazie alla ridotta dilatazione termica del materiale. Daplen EE168AI contribuisce inoltre alla sicurezza della vettura, grazie al buon rapporto tra rigidità e assorbimento.

“Le specifiche per la plancia imposte da Fiat erano particolarmente rigorose – afferma la società austriaca in una nota - Per mantenere una superficie esteticamente perfetta ed evitare difetti visibili, il costruttore torinese ha richiesto una soluzione monomateriale per le parti interne di maggiore estensione”.

Ancora polipropilene, questa volta Hostacom fornito da LyondellBasell, è stato impiegato per i pannelli porta e per realizzare numerosi componenti interni. Nell'abitacolo vengono utilizzati complessivamente quasi 15 kg di Hostacom, come afferma Fausto Cocola, key account manager della società per il gruppo Fiat.

Un grado rinforzato con fibra vetro, Hostacom G4 R01, è stato selezionato per rimpiazzare l'acciaio nella produzione di un serbatoio d'acqua posto sotto il cofano.

I componenti della Fiat 500, progettati in Italia, sono prodotti in Polonia presso lo stabilimento di Tichy.